



Ferrovie.it

da **News ferroviarie** del 21 dicembre 2020

Nuovo look per le stazioni e le fermate FSE

di **Gabriele Lepore**

BARI - Non solo binari, elettrificazione e sistemi tecnologici. Con il supporto costante delle altre società del Gruppo FS, Ferrovie del Sud Est ha aperto un nuovo capitolo di interventi infrastrutturali, ossia la riqualificazione delle stazioni e delle fermate.

Si tratta di un investimento pluriennale, gestito principalmente tramite accordi quadro, che nei prossimi anni cambierà il volto ai luoghi più frequentati o comunque più importanti della rete sociale. I lavori saranno di natura sia estetica che funzionale, con l'obiettivo primario di migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi.

La prima fase attualmente in corso, per un ammontare di circa 30 milioni di euro, include: le stazioni di Noicattaro, Rutigliano, Putignano, Noci, Alberobello, Martina Franca, Valenzano, Adelfia, Ceglie Messapica, Otranto e Gagliano del Capo; le fermate ferroviarie di Bari Ceglie-Carbonara e Valenzano Lamie; il capolinea bus di Bari Largo Ciaia.

Gli interventi senza dubbio più importanti riguardano i marciapiedi ferroviari, che in conformità agli standard RFI saranno innalzati a 55 cm dal piano del ferro, permettendo così l'incarozzamento a raso. Le banchine saranno raggiungibili in autonomia anche da parte degli ipovedenti, grazie all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla posa in opera di mappe tattili, percorsi tattili e linea gialla a rilievo. Le stazioni riceveranno inoltre sottopassi pedonali con scale e rampe per l'attraversamento sicuro dei binari.

Naturalmente, laddove oggi sono presenti banchine centrali strette, si dovranno predisporre nuove banchine laterali.



Foto Gabriele Lepore



Foto Gabriele Lepore

1/2. La stazione di Adelfia è la prima a ricevere la nuova segnaletica unificata RFI. (Foto Gabriele Lepore, 20 dicembre 2020)



Foto Gabriele Lepore

33 Foto Gabriele Lepore, 20 dicembre 2020

Le pensiline esistenti saranno oggetto di restyling e ne saranno realizzate altre dalla struttura modulare. La segnaletica per i viaggiatori sarà completamente rinnovata adeguandosi al pacchetto grafico RFI, con indicazioni più complete e più chiare (saranno dunque sostituiti i caratteristici cartelli bianco-verdi FSE). Arriveranno nuovi impianti di illuminazione con tecnologia LED, videosorveglianza, e informazione al pubblico; i treni saranno visualizzati su display e annunciati da una voce automatica, con regolazione del volume tramite sensori.

Sui fabbricati sono previsti lavori di decoro e recupero architettonico, approvati dalle Soprintendenze competenti nel caso di edifici storici, con un occhio particolare all'efficientamento energetico. Le sale d'attesa e i servizi igienici saranno rinnovati assicurandone la piena accessibilità.

All'esterno invece, in accordo con i Comuni, si procederà ad una riqualificazione delle aree ricavando parcheggi per auto, moto e bici, corsie "kiss and ride", percorsi pedonali, panchine, verde e illuminazione pubblica. Anche qui sarà garantita la sostenibilità ambientale, realizzando impianti fotovoltaici sulle pensiline dei parcheggi e colonnine di ricarica per i veicoli elettrici.

Nel frattempo, con investimenti minori che riguardano però l'intera rete sociale, sono state installate nuove biglietterie automatiche (vedi [News ferroviarie del 18/07/2018](#)), ancora in attesa delle validatrici, e nuovi elementi d'arredo, in particolare bacheche e cestini portarifiuti.



Foto Gabriele Lepore



Foto Gabriele Lepore

4. I percorsi per raggiungere i binari sono adesso chiaramente indicati. (Foto Gabriele Lepore, 20 dicembre 2020)

5. Il restyling delle pensiline ha consentito di installare strisce LED e telecamere. (Foto Gabriele Lepore, 20 dicembre 2020)



6

Foto Gabriele Lepore



7

Foto Gabriele Lepore

6. Le nuove bacheche per orari e avvisi e i nuovi cestini per la raccolta differenziata. (Foto Gabriele Lepore, 20 dicembre 2020)
7. All'esterno è ancora presente il cartello con il vecchio logo e i vecchi colori di FSE. (Foto Gabriele Lepore, 20 dicembre 2020)

Le stazioni di concezione più moderna (come Noicattaro e Adelfia) presentano già alcune delle caratteristiche strutturali citate. In altri casi, come Otranto (stazione di testa), Bari Ceglie-Carbonara e Valenzano Lamie (fermate a singolo binario), i sottopassi non saranno realizzati perché superflui.

Al di fuori di questo elenco, è importante sottolineare che nel prossimo futuro cambieranno completamente volto anche altre infrastrutture: si pensi ad esempio alle stazioni di Triggiano e Capurso, in fase di interrimento (vedi [Approfondimenti del 26/08/2019](#)), oppure ai nodi di Bari e Lecce, dove sono in corso grandi opere a cura di FS (vedi [Brevi ferroviarie del 19/01/2018](#), [Brevi ferroviarie del 16/07/2020](#) e [News ferroviarie del 25/01/2019](#)).

Per quanto riguarda le fermate dei bus, infine, si stanno eseguendo interventi di restyling e riassetto laddove concordato con le Amministrazioni locali.

Gabriele Lepore - 21 dicembre 2020

☐ Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

☐ Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003